



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
ALLA DELEGAZIONE DELL'ISTITUTO MONDIALE
DI FENOMENOLOGIA DI HANOVER
(STATI UNITI D'AMERICA)**

Sabato, 22 marzo 2003

Illustri Professori! Sono molto lieto di incontrarvi, in occasione della presentazione a Roma del volume *Phenomenology World-Wide. Foundations - Expanding - Dynamics - Life Engagements. A guide for research and study*. Mi congratulo con la Professoressa Anna-Teresa Tymieniecka, valida curatrice dell'opera, e saluto ciascuno dei presenti. A tutti sono grato per la visita e per l'omaggio di questa pubblicazione, per me particolarmente interessante. Uno degli aspetti peculiari di questo lavoro è di essere "a più voci", frutto cioè della collaborazione di oltre settanta specialisti nei vari campi della ricerca fenomenologica. Questo carattere, per così dire "sinfonico", corrisponde a una delle aspirazioni di Edmund Husserl, padre della fenomenologia. Egli desiderava infatti che si formasse una comunità di ricerca, per affrontare con diversi approcci complementari il grande mondo dell'uomo e della vita. Ringrazio Dio per aver concesso anche a me di partecipare a questa affascinante impresa, a partire dagli anni degli studi e dell'insegnamento, e anche dopo, nelle successive fasi della mia vita e del mio ministero pastorale. La fenomenologia è prima di tutto uno stile di pensiero, di relazione intellettuale con la realtà, di cui si vogliono cogliere i tratti essenziali e costitutivi, evitando pregiudizi e schematismi. Vorrei dire che è quasi un atteggiamento di carità intellettuale verso l'uomo e il mondo e, per il credente, verso Dio, principio e fine di tutte le cose. Per superare la crisi di senso, che segna una parte del pensiero moderno, ho voluto insistere nell'Enciclica *Fides et ratio* (cfr n. 83) sull'apertura alla metafisica, e la fenomenologia può offrire a tale apertura un significativo contributo. Carissimi, nel dirvi nuovamente la mia riconoscenza per la vostra visita e per il dono dell'importante contributo scientifico, auguro ogni bene per le vostre attività e di cuore benedico tutti voi e i vostri cari.